

FELINI PIETRO MARTIRE

(1565 ca -1613)

Fr. Gabriele Roschini

Vedi anche: [Enciclopedia Treccani](#)

[Trattato nuovo delle Cose maravigliose dell'alma Citta di Roma](#)

[Tratado nuevo de las cosas maravillosas de la alma ciudad de Roma](#)



Nacque a Cremona da nobile famiglia, ed entrato fra i Servi di Maria della sua città, si distinse per la sua devozione alla Vergine, per lo studio delle lingue, dell'archeologia, della liturgia e della musica sacra, per cui fu scelto, dai superiori, ad essere Maestro di canto in Roma. Data la perfetta conoscenza della lingua tedesca, venne scelto come inviato al Duca di Baviera per presentargli alcune sacre reliquie. Durante il viaggio di ritorno, passando per Innsbruck, s'incontrò con Anna Giuliana Gonzaga Arciduchessa d'Austria, e le parlò della mirabile origine e sviluppo dell'Ordine dei Servi di Maria. In seguito a questo incontro, l'illustre Principessa decise la restaurazione dell'Ordine nei paesi tedeschi. Ebbe così origine la gloriosa Provincia Tirolese. Nel 1608, P. Felini era Priore del Convento di S. Maria in Via in Roma. Compose un *Modus devotissimus ac perbrevis visitandi vel (ut dicunt) faciendi Scholas Sanctas*, dedicato a Clemente VIII. Compose, inoltre, tre volumi: uno sul *Breviario*, un secondo sul *Messale* ed un terzo sulle *Cerimonie*, dedicati al Sommo Pontefice Paolo V (sono rimasti tutti e tre inediti nel fondo Borghese dell'Arch. Vatic. I, 497). Diede alle stampe le seguenti opere: 1) *Guida spirituale per le più principali e frequentate devotioni dell'alma città di Roma*, dedicata al S. P. Paolo V (Roma, S. Paolini, 1608); 2) *Trattato nuovo delle cose maravigliose dell'alma città di Roma*, diviso in due parti: nella prima si discorre brevemente delle cose più essenziali appartenenti a trecento e più Chiese... (Roma, B. Zanetti, 1610): fu nuovamente edita nel 1615 e nel 1625; tradotta in spagnolo e pubblicata nel 1610 e nel 1619; 3) *L'antichità dell'alma città di Roma...* (Roma, B. Zanetti, 1610).

Per la sua erudizione e per l'uso spedito della lingua tedesca, P. Felini contrasse una grande amicizia col Principe e Ambasciatore dell'Impero tedesco Giovanni, Vescovo di Bamberg, e gli servì da interprete negli incontri che questo insigne personaggio ebbe col Sommo Pontefice. Fu questo Vescovo-Principe che ottenne dal Papa il titolo di Maestro in

sacra Teologia pel P. Felini, come segno di gratitudine pei grandi servizi ricevuti dall'umile religioso in affari di grande importanza. Infine, nel partire da Roma per la gran Dieta Generale di Ratisbona, il sullodato Vescovo-Principe volle condurre con sé, in Germania, il P. Felini come suo Teologo, ma il Padre morì, colpito dalla peste, a Ratisbona l'11 ottobre 1613.

BIBL.,: *Annales O.S.M.*, vol. II, p. 421-422; *A. Piermei*, *Memorabilium O.S.M. breviarium*, vol. IV, Roma 1934, p. 188-190; *P. Branchesi*, *Bibliografia dell'Ordine dei Servi*, vol. III, p. 84-87; *P. Bonfrizieri*, *Diario sacro dell'O.S.M.*, Venezia 1723, p. 460-462.